

# CONSORZIO VALLE CRATI

Art. 31 D. Lgs. 267/2000  
87030 Rende

## DELIBERAZIONE ORIGINALE

### DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

NR. 06  DATA 17.02.2012	Oggetto: Comma 2 dell'art.615 del CPC opposizione all'esecuzione immobiliare nr.183/2010 Reg Esec Imm. Con contestuale istanza con contestuale istanza di sospensione ex art 624 CPC e contestazione del diritto del creditore pignorante di procedere ad esecuzione forzata nei confronti di questo Ente, nomina del legale a difesa delle ragioni e interessi dell'Ente
-------------------------------	---

L'anno duemiladodici addì 17 del mese di febbraio alle ore 12,30 in Rende nella sede consortile, regolarmente convocato si è riunito il Consiglio d'amministrazione del Consorzio Valle Crati sono presenti:

- |   |            |                 |
|---|------------|-----------------|
| 1) Marco Oliverio                         | Presidente | <u>presente</u> |
| a) Componenti di diritto :                |            |                 |
| 2) Comune di Cosenza(Maximiliano Granata) |            | presente        |
| 3) Comune di Rende (                    ) |            | assente         |
| b) Componenti :                           |            |                 |
| 4) Ugo Gravina                            |            | assente         |
| 5) Francesco Maria Alberto                |            | presente_       |

Totale presenti: tre (03)

Totale assenti: due (02)

Assiste il Segretario del Consorzio Dott. Oreste Bernardini

Assume la presidenza l'Avv. Oliverio Marco nella qualità di Presidente del Consorzio Valle Crati il quale riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara la seduta **valida** ed invita il Consiglio d'Amministrazione a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## Il Consiglio d'Amministrazione

Premesso che:

-Con atto di pignoramento o immobiliare il Fallimento Forni ed Impianti Industriali Ingg. De Bartolomeis spa ha sottoposto ad esecuzione forzata l'immobile di proprietà del Consorzio Valle Crati censito nel catasto urbano del comune di Rende al fg 29 particella 480 sub 35 zona cens 1 , A/10 sito nel Comune di Rende in loc Cda Cutura ss107 sn in cui è allocata la Sede dell'Ente .

-Tale procedura esecutiva è pendente davanti al Tribunale ordinario di Cosenza – sezione esecuzione immobiliare con nr. 183/2010 Reg . Esec. .

- Il Consorzio tra Comuni denominato “Valle Crati” è stato costituito ai sensi dell'art.25 della Legge 142/90, oggi art.31 del DLgs 18.8.2000 nr.267, con atto nr. di rep. 28423 del 4.1.1993 per rogito del Notaio, D.ssa Stefania Lanzillotti .

- Con riferimento alla natura giuridica del Consorzio Valle Crati si richiama la Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, n. 2605 del 9 maggio 2001 in cui si evince che un Consorzio tra enti locali è definibile quale azienda speciale di ognuno degli enti associati e ,in quanto tale, fa parte del sistema amministrativo di ognuno degli enti associati ed inoltre la sentenza della Corte di Cassazione, sez. 5a civ., n. 3971 del 19 marzo 2002 per cui i consorzi tra enti pubblici territoriali sono considerati essi stessi come enti pubblici territoriali.

-L'immobile di proprietà del Consorzio oggetto del sopra richiamato procedimento esecutivo nr.183/2010 Reg. Esec. imm. è chiaramente e senza alcun dubbio la sede degli uffici dell'Ente ed in quanto tale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 826 C.C., è da considerarsi quale patrimonio indisponibile unitamente ai suoi arredi e agli altri beni destinati a un pubblico servizio.

Considerato, inoltre, che il 1 comma dell'articolo 159 del TULCP 267/2000 prevede che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Ritenuto, pertanto, dover proporre opposizione all'esecuzione ex art 615 comma 2 CPC con contestuale istanza di sospensione ex art. 624 CPC e di contestare il diritto del creditore pignorante di procedere all'esecuzione forzata nei confronti di questo Ente, nonché l'impignorabilità dell'immobile esecutato fatti salvi gli ulteriori rilievi, eccezioni e deduzioni che saranno individuati e deducibili da parte del difensore incaricati da questo Consorzio

Dato atto che l'Ente è sprovvisto di ufficio legale

Visto il 2° comma dell'art. 615 del codice di procedura civile

## Il Consiglio d'Amministrazione

Considerati i pareri favorevoli

a) PER IL PROFILO DELLA REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA considerato l'art.25 della L. 142/90, l'art.31 del DLgs 267/2000, l'art. 826 C.C. e l'art. 17 dello Statuto vigente

il Segretario fto Dott. O. Bernardini;

b) PER IL PROFILO DELLA REGOLARITÀ CONTABILE: impegno di spesa annotato sui fondi disponibili dell'intervento 100803 del bilancio corrente. dando che trattasi di spesa urgente ed indifferibile in osservanza del comma 3) dell'art.163 del D. Lgs n.267/2000, salvo integrazione dell'impegno contabile all'esito del procedimento.

L'Ufficio di Ragioneria fto Dott. P. Fera

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge

### DELIBERA

- 1) La narrativa che precede è parte integrante del dispositivo.
- 2) Di ritenere necessario e doveroso per i motivi esplicitati in premessa di proporre opposizione all'esecuzione immobiliare nr. 183/2010 Reg. Esec. Imm ,pendente davanti al Tribunale di Cosenza, a norma dell'art. 615 comma 2 CPC con contestuale istanza di sospensione ex art 624 CPC e di contestare il diritto del creditore pignorante di procedere ad esecuzione forzata nei confronti di questo Ente nonchè l'impignorabilità dell'immobile esecutato, fatti salvi gli ulteriori rilievi, eccezioni e deduzioni che saranno individuati e deducibili da parte del difensore incaricato da questo Consorzio
- 3) Di affidare, all'Avv Gregorio Barba ,del foro di Cosenza, l'incarico di difendere le ragioni e gli interessi dell'Ente con la proposizione dell'opposizione all'esecuzione ex artt 615 -624 cpc agli atti esecutivi di cui al precedente punto 2) del presente dispositivo.
- 4) Di autorizzare l'impegno della somma di €3.000,00 per far fronte alla spesa presunta derivante dal presente atto sulle somme disponibili per l'intervento 1010803 del bilancio corrente in corso di redazione dando che trattasi di spesa urgente ed indifferibile in osservanza del comma 3) dell'art.163 del D. Lgs n.267/2000, salvo integrazione dell'impegno contabile all'esito del procedimento.
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

la presente deliberazione viene letta , approvata , sottoscritta

F.to Il Segretario

(Dott. Oreste Bernardini)

F.to Il Presidente

(Avv. M. Oliverio)

Pareri sulla proposta di deliberazione

Prot. nr. 203. Del 9.2.2012

#### UFFICIO FINANZIARIO PER IL PROFILO DELLA REGOLARITA' CONTABILE

l'impegno della somma di €3.000,00 per far fronte alla spesa presunta derivante dal presente atto sulle somme disponibili per l'intervento 1010803 del bilancio corrente in corso di redazione dando che trattasi di spesa urgente ed indifferibile in osservanza del comma 3) dell'art.163 del D. Lgs n.267/2000, salvo integrazione dell'impegno contabile all'esito del procedimento. Parere favorevole fto Dr. P. Fera

#### UFFICIO DI SEGRETERIA PER IL PROFILO DELLA REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Considerati : l'art.25 della L. 142/90, l'art.31 del DLgs 267/2000,l'art. 826 C.C. e l'art. 17 dello Statuto vigente ; Parere favorevole f.to Dott. O. Bernardini

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario ai sensi dell Dlgs 267/00

|\_| Visti gli atti certifica che la presente deliberazione viene affissa e pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente il giorno 28.02.2012 per rimanere in pubblicazione per 15 gg. consecutivi

Prot. Nr. 303 del 28.02.2012

f.to il Segretario Dott. O. Bernardini

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva :

|X| Dichiarata immediatamente esecutiva

| | Per decorrenza termini in data (10gg dalla data di inizio pubblicazioni senza opposizioni)

||\_| Per \_\_\_\_\_

f.to Il Segretario Dott. O. Bernardini